

## «Il Lario dica se vuole la Varese-Como-Lecco»

CORRIERE DI COMO VENERDÌ 19 MARZO 2010



Infrastrutture, ripresa economica e turismo. Sono i tre temi cruciali su cui si è focalizzato l'intervento del presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni. Il numero uno del Pirellone - che punta alla riconferma con il voto dei prossimi 28 e 29 marzo - ieri pomeriggio era in città per il tour elettorale. E, dopo una lunga serie di incontri, si è soffermato sulla situazione del capoluogo lariano della provincia.

«Sul futuro dell'autostrada Varese-Como-Lecco, invito gli esponenti delle varie categorie economiche qui presenti a farmi avere i loro pareri. Per noi questo collegamento viabilistico può e deve integrare le altre autostrade - ha detto Formigoni - Diteci se siete d'accordo o meno. Perché sappiamo dove andare a prendere le risorse». È stato questo lo spunto per ricordare le infrastrutture che sono già in fase di realizzazione in regione. «Pedemontana, Brebemi e terza corsia della A9 sono realtà - ha aggiunto il presidente Formigoni - Quando avviamo i cantieri li portiamo a termine, rispettando i tempi. E se le aziende incaricate dei lavori ritardano di un giorno la consegna dell'opera, pagano una penale. Se anticipano la chiusura, vengono incentivati. È così che si lavora». Il discorso sul tema della viabilità ha inevitabilmente richiamato anche il nodo del secondo lotto della Tangenziale di Como. Un'opera che, almeno in base al progetto originario complessivo, è ritenuta oggi irrealizzabile per i costi eccessivi e le difficoltà tecniche. L'ultima ipotesi in proposito - caldeggiata proprio dal Pirellone - è "sostituire" l'opera con la nuova autostrada Varese-Como-Lecco. Ma ieri, un po' a sorpresa, Formigoni ha sostenuto che il secondo lotto della Tangenziale non è "defunto" ma, anzi, «si farà». Ieri pomeriggio nella spazio riunioni dell'Hotel Palace dove si è svolto l'incontro, erano presenti numerosi politici. Tra gli altri, i candidati pidellini Gianluca Rinaldin e Giorgio Pozzi, il senatore lariano Alessio Butti e il sindaco di Como, Stefano Bruni. «Altro motore trainante del vostro territorio è il turismo - ha aggiunto Formigoni - Con il concorso di idee sul lungolago si valorizzerà al massimo questo angolo magnifico della città. Potete poi contare sul potenziamento, inserito nel programma elettorale, di location incomparabili come Villa del Grumello e Villa Olmo». Sul versante della ripresa economica «verifico settimanalmente i dati sull'andamento dell'economia e risulta sempre più evidente come il sistema Lombardia stia uscendo dalla recessione - dice Formigoni - Abbiamo garantito ammortizzatori sociali per 1,5 miliardi di euro. Somme simili anche per attività di garanzia del credito. Abbiamo incentivato con finanziamenti a fondo perduto le Pmi. Anzi vorrei dire che ci sono ancora fondi a disposizione». Sulla sfida politica con il candidato del Pd, Filippo Penati, è perentorio. «Mi accusa di essere l'imperatore della Lombardia? Se i cittadini mi votano ci sarà un motivo. Lo aspetto la sera del 29. Conteremo i voti e vedremo chi ha ragione».

*Fabrizio Barabesi*